

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 30 del 13 giugno 2005

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 15 aprile 2005 - Deliberazione N. 581 - Area Generale di Coordinamento N. 8 Bilancio Ragioneria e Tributi e N. 19 Piano Sanitario Regionale - **Assunzione di mutuo con oneri a carico dello Stato per il parziale ripiano della maggiore spesa sanitaria della ex USL 41 per l'esercizio 1990 ai sensi del DL 262/90.**

omissis

PREMESSO

- che l'art. 3 del D.L. 15 settembre 1990, n. 262, convertito con modificazioni nella L. 19 novembre 1990, n. 334, ha stabilito il parziale ripiano con mutui a carico dello Stato della maggiore spesa sanitaria, autorizzata dalle Regioni in eccedenza agli stanziamenti di parte corrente, approvati nel bilancio di previsione delle singole UUSSLL per provvedere a spese improcrastinabili e di assoluta urgenza entro limiti prequantificati dalle Regioni stesse per ciascuna USL;

- che, in conformità a quanto stabilito dal citato D.L. n. 262/1990, la Giunta Regionale, con delibere n. 5492 del 20/10/90, n. 6534 e n. 6535 del 27/11/90, ha autorizzato la USL n. 41 ad assumere maggiori impegni, prevalentemente per la spesa farmaceutica, per Lire 499.644.155.194 (corrispondenti ad E 258.044.671,04);

- che l'art. 3 del sopra citato D.L. 15 settembre 1990, n. 262, convertito con modificazioni nella L. 19 novembre 1990, n. 334, ha stabilito che le modalità di copertura della predetta maggiore spesa sanitaria autorizzata dalle Regioni, sarebbe avvenuta sulla base dei bilanci consuntivi nella misura seguente, mediante operazioni di mutuo:

- 1^ quota, con oneri a carico dello Stato, commisurata a Lire 90.000 per il numero di abitanti al 31/12/1989, come rilevato dall'ISTAT per ciascuna Regioni;

- 2^ quota, pari alla residua maggiore spesa, di cui:

- > il 75% con mutuo con oneri a carico dello Stato;

- > il 25% con mutuo e/o altra forma di copertura a carico della Regione;

- che con circolari prot. n. 154831 del 02/10/1991 e n. 132862 del 06/05/1993, il Ministero del Tesoro, ha chiarito che, ai fini dell'applicazione della menzionata norma, il conto consuntivo dell'esercizio 1990 deve essere approvato dalla Giunta Regionale ed inviato alla Delegazione Regionale della Corte dei Conti;

- che la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, con Delibere di Giunta nn. 7577 del 23/12/93, 7584 del 27/12/93, 7666 del 30/11/94, 1985 del 05/10/95, 1986 del 05/04/95 e 6887 del 03/11/1995, ha assunto, finora, i mutui di che trattasi nella misura corrispondente ai disavanzi di competenza anno 1990 di n. 55 ex UU.SS.LL (sul totale di 61), rinvenienti da conti consuntivi già sottoposti regolarmente al citato iter di approvazione;

- che il Conto Consuntivo dell'esercizio 1990 della disciolta USL 41 ha recentemente concluso l'iter di approvazione, essendo stato riproposto con delibera della Gestione Liquidatoria della USL 41 n. 115 del 1/9/97, sospesa per chiarimenti e poi approvata con delibera n. 0155/AC del 2 luglio 2004; successivamente, il conto consuntivo dell'esercizio 1990 è stato regolarmente inviato alla Corte dei Conti con nota del Commissario Liquidatore della ex USL, n. 41 prot. n. 406/COO.GG.LL. del 3 settembre 2004, ricevuta dalla Procura Regionale della Corte dei Conti per la Campania in data 6 settembre 2004, prot. n. 106802;

CONSIDERATO

- che il citato consuntivo evidenzia un disavanzo di competenza dell'anno 1990 pari Lire 555.854.956.320 (corrispondenti ad E 287.075.121,92=), così composto:

- 1) Lire 499.644.155.194 (corrispondenti ad E. 258.044.671,04) pari all'assunzione di maggiori impegni di spesa autorizzati dalla Regione, ai sensi della nonna sopra citata, con delibere della Giunta Regionale n. 5492 del 20/10/90, n. 6534 e n. 6535 del 27/11/90;

- 2) Lire 56.210.791.126 (corrispondenti ad E. 29.030.450,88=) pari all'ulteriore quota del disavanzo di competenza rinveniente dalla eccedenza degli impegni per spese correnti rispetto agli accertamenti delle entrate correnti;

- che ai sensi dell'art. 3 del D.L. 15/9/1990, n. 262 convertito nella Legge 19/11/90, n. 334 il disavanzo ammissibile al ripiano, corrisponde alla quota di cui al punto n. 1), e che lo stesso è finanziabile come segue:

	EURO	LIRE
A) 1 ^ QUOTA, con mutuo a carico dello Stato [(90. 000 x 89.493 (abitanti USL 41 al 31/12/89)]	4.159.734,95	8.054.370.000
B) Disavanzo ammissibile a ripiano, esclusa la 1^ QUOTA (=499.644.155.194 - 8.054.370.000)	491.589.785.194	253.884.936,09
di cui:		
C) 2^ QUOTA con mutuo a carico dello Stato (75% dell'importo B) 368.692.338.896190.413.702,06		
D) 2^ QUOTA parte residua a carico Regione (25% dell'importo B) 122.897.446.299 63.471.234,02		

- che la quota di cui alla lettera A), è stata oggetto di precedenti operazioni di mutuo e che pertanto, l'importo residuo finanziabile con mutuo con oneri a carico dello Stato si limita alla quota di cui alla lettera C);

- che la delibera della Giunta Regionale n. 7577 del 23/12/1993 ha determinato il disavanzo complessivo regionale dell'esercizio 1990 in Lire 1.769.594.114.768;

- che, pertanto, tenuto conto dei mutui con oneri a carico dello Stato già assunti dalla Regione Campania per Lire 1.149.095.318.024 e del relativo importo massimo, finanziabile con mutui con oneri a carico dello Stato, pari a Lire 1.457.891.448.576, sussiste una residua disponibilità di Lire 308.796.130.552, equivalente ad E. 159.455.186,52=;

RITENUTO, altresì

- opportuno procedere immediatamente all'assunzione del mutuo con oneri a carico dello Stato;

- che il ricavo del mutuo potrà essere riscosso in c/residui attivi dei capitoli di Entrata della UPB del bilancio regionale 13.43.86 "Entrata da Mutui Prestiti, Altre Operazioni Creditizie", relativi alle operazioni mutuo previste dalla legislazione speciale per il ripiano della spesa sanitaria degli esercizi anteriori al 31.12.1994;

- di dare, quindi, mandato alla AGC Bilancio Ragioneria e Tributi affinché provveda a tutti gli adempimenti connessi alla procedura di gara ed alla stipula del mutuo anzi detto per un importo capitale di E. 159.455.186,52=, previo consenso del Ministero dell'Economia all'assunzione a carico dello Stato degli oneri derivanti dal rimborso del capitale e degli interessi;

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende per integralmente riportato:

1. Di dare atto, per le finalità di ripiano del disavanzo dell'esercizio 1990, stabilite dal D.L. 262/90, che il conto consuntivo per l'esercizio 1990 della ex USL 41, è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 0 15 5/AC del 2. luglio 2004, ed è stato regolarmente inviato alla Corte dei Conti con nota del Commissario Liquidatore della ex USL n. 41 prot. n. 406/COO.GG.LL. del 3 settembre 2004, ricevuta dalla Procura Regionale della Corte dei Conti per la Campania in data 6 settembre 2004, prot. n. 106802.

2. Di prendere atto che, in base alle risultanze del suddetto conto consuntivo per l'esercizio 1990 della Gestione Liquidatoria della ex USL 41, in conformità alla normativa concernente il ripiano della maggiore spesa sanitaria per l'esercizio 1990, recata dal D.L. 262/90 convertito con modificazioni nella legge 334/90, e tenuto conto della ricognizione del disavanzo complessivo regionale dell'esercizio 1990, operata dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 7577 del 23/12/1993, la regione Campania può ottenere un mutuo di e 159.455.186,52= con oneri a carico dello Stato, a parziale copertura del disavanzo 1990 della ex USL 41, il cui ricavo potrà essere riscosso in c/residui attivi dei capitoli di Entrata della UPB del bilancio regionale 13.43.86 "Entrata da Mutui Prestiti, Altre Operazioni Creditizie", relativi alle operazioni di mutuo previste dalla legislazione speciale per il ripiano della spesa sanitaria degli esercizi anteriori al 31.12.1994.

3. Di dare mandato alla AGC Bilancio Ragioneria e Tributi affinché provveda a tutti gli adempimenti connessi alla procedura di gara ed alla stipula del mutuo anzi detto per un importo capitale di E.

159.455.186,52=, previo consenso del Ministero dell'Economia all'assunzione a carico dello Stato degli oneri derivanti dal rimborso del capitale e degli interessi.

4. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Assessore alla Sanità, all'Assessore al Bilancio, al Settore Programmazione Sanitaria, alla AGC Bilancio Ragioneria e Tributi, al Settore Formazione Bilancio ed al Settore Entrate e Spese, per quanto di rispettiva competenza, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino